



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

DETERMINAZIONE PROT. N. 56011 - REP. N. 3357 del 14 dicembre 2018

Oggetto: Deliberazione Giunta regionale n. 30/36 del 20 giugno 2017 – Programma “Orizzonte_Fari”– Concessione di valorizzazione - ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. n. 410/2001 - di beni del patrimonio immobiliare costiero regionale. - Determinazione a contrarre -

Il Direttore Generale

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Disciplina del personale regionale e della organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTE le disposizioni di cui all’art. 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della legge 23 novembre 2001 n. 410,, disposizioni estese, tra gli altri, anche a Province, Comuni ed altri Enti locali ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133 e la cui applicabilità nei confronti della Regione Sardegna è consentita dalle previsioni di cui all’art. 57 dello Statuto speciale, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3.
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 12054/13 del 8 maggio 2014, con il quale la dott.ssa Antonella Giglio è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze;
- DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta n. 25/14 del 26 maggio 2015, venne, tra l’altro, approvato un progetto pluriennale in tema di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio e formalizzata l’esigenza di individuare forti elementi di semplificazione e modernizzazione delle procedure di gestione dello stesso volte, tra gli altri, alla promozione dello strumento della concessione di valorizzazione, relativamente ai beni immobili di particolare rilevanza culturale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- e/o economica, anche al fine di arrestarne il grave fenomeno di degrado ed abbandono;
- VISTA** la delibera n. 30/36 del 20 giugno 2017 con la quale la Giunta regionale ha dato avvio al Programma Orizzonte_Fari, finalizzato alla creazione di un nuovo sistema di ricettività, volto alla promozione di una rete regionale dedicata ad una forma di turismo sostenibile legata alla cultura del mare e dell'ambiente mediterraneo, puntando allo sviluppo dei territori e alla promozione delle eccellenze regionali (paesaggio, enogastronomia, accoglienza, artigianato, storia, tradizioni, etc.);
- DATO ATTO** che con la stessa deliberazione è stato dato mandato a questa Direzione generale a stipulare un accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, in ragione della specifica esperienza maturata dall'Agenzia e della convergenza di interessi nella valorizzazione degli immobili pubblici, per la predisposizione e attuazione degli atti esecutivi del Programma Orizzonte_Fari;
- EVIDENZIATO** che l'Agenzia del Demanio, competente in materia di gestione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà dello Stato, - ha da tempo avviato, unitamente a numerosi altri soggetti, il programma "Valore Paese – Dimore", diffuso su scala nazionale, indirizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico di pregio storico, artistico, paesaggistico, a fini turistico-culturali, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo dei territori e di promuovere l'eccellenza italiana (paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, innovazione, enogastronomia);
- EVIDENZIATO** altresì che nell'ambito del programma Dimore, è inserito il progetto "Valore Paese – Fari, Torri ed Edifici Costieri", promosso dalla stessa Agenzia e da altri soggetti pubblici e privati, progetto che interessa una rete di fari, torri ed edifici costieri che nei contesti costieri prescelti emergono per assoluta bellezza e massima fragilità. In coerenza con i principi che sorreggono tale iniziativa, i beni potranno accogliere attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche, promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale e sportivo.
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 19/45 del 14 maggio 2013 con la quale venne approvato il Programma Integrato di Valorizzazione (PIV) dei compendi costieri, individuando i possibili scenari per il riutilizzo dei medesimi e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- per l'individuazione delle nuove destinazioni d'uso, con particolare riferimento a fari e stazioni semaforiche;
- VISTO** l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia del Demanio, stipulato lo scorso 27 settembre 2017, con il quale si è dato avvio al percorso disegnato dalla Giunta regionale con gli atti sopra richiamati;
- EVIDENZIATO** che, attraverso l'Accordo, la Regione si è impegnata a gestire direttamente lo svolgimento delle gare, curandone tutti i profili strettamente connessi, ivi compresa la nomina responsabile del procedimento, e ad inserire nei bandi gara, a sigillo della collaborazione istituzionale discendente dall'accordo, il logo dell'Agenzia ed il riferimento al progetto Valore Paese - Fari.
- DATO ATTO** che con l'accordo in questione sono stati individuati, quali beni oggetto di prima valorizzazione, i seguenti fari e stazioni semaforiche:
- vecchio faro di Razzoli (La Maddalena);
 - faro di Punta Filetto - isola di Santa Maria (La Maddalena);
 - ex stazione di vedetta di Marginetto (La Maddalena);
 - ex faro di Capo Orso (Palau);
 - ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
 - ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
 - ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
 - ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa);
 - ex stazione semaforica di Punta Scorno (Isola dell'Asinara);
 - faro di Capo Comino (Siniscola),
- dei quali solo quest'ultimo è ancora nella disponibilità statale.
- VISTA** la propria determinazione n. 50428 – rep. N.2617 – del 9 ottobre 2017, con la quale è stato costituito il Tavolo Tecnico Operativo (TTO) previsto dall'art. 3, lettera d), del medesimo Accordo e individuata nella persona della sottoscritta il responsabile del/i procedimento/i in esame,
- EVIDENZIATO** che sulla base delle prime valutazioni di natura tecnica, e giuridico-amministrativa disposte dal tavolo tecnico operativo, anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate, sono emerse, riguardo ai singoli beni, differenti situazioni, di fatto e di diritto, ragione per cui si rende ora necessario avviare le procedure di gara, in momenti diversi con



Direzione generale enti locali e finanze

riferimento a immobili singoli, o gruppi di essi, in funzione dell'avvenuta definizione dei presupposti necessari per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica.

DATO ATTO che sulla base delle valutazioni operate dal Tavolo tecnico operativo e tenuto conto, ad eccezione del Comune di Arzachena, del parere favorevole espresso dalle Amministrazioni comunali interessate è possibile ora avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei seguenti immobili:

- ex faro di Capo Orso (Palau);
- ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
- ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
- ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
- ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa);

DATO ATTO che, relativamente ai procedimenti in oggetto, il dirigente non si trova in conflitto di interessi, a termini della normativa vigente;

D e t e r m i n a

1. di avviare la procedura per l'affidamento concessione di valorizzazione - ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001, dei seguenti immobili:
 - ex faro di Capo Orso (Palau);
 - ex stazione segnali di Capo Sperone (Sant'Antioco);
 - ex stazione semaforica di Capo Ferro (Arzachena);
 - ex stazione di vedetta di Capo Figari (Golfo Aranci);
 - ex stazione segnali di Punta Falcone (Santa Teresa di Gallura);
2. di approvare lo schema di avviso di gara e relativi allegati, di seguito specificati, :
 - a) Information memorandum (All. 1);
 - b) Domanda di partecipazione (All. II);
 - c) Dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi (All. III);
 - d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. IV); –



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- e) Dichiarazione di impegno (All.V);
 - f) Offerta tecnica (All.VI);
 - g) Offerta economico-temporale (All.VII)
 - h) Scheda riepilogativa di costi, ricavi e investimenti (All.VIII);
 - i) Vincoli e prescrizioni (All. IX)
 - j) Dichiarazione aggiudicatario
 - k) Bozza atto di Concessione di valorizzazione;
3. La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it, mediante il percorso "Servizi alle imprese/locazioni e concessioni patrimoniali" e dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Antonella Giglio